



PTOF 2025/28 – ENGLISH GATE SCHOOL

Scuola Primaria

LA SCUOLA - IDENTITÀ

English Gate School, caratterizzata dalla passione educativa e dall'esperienza innovativa dell'equipe, ha come obiettivo la crescita personale, la motivazione e l'educazione degli **abitanti del futuro**, partendo dalle radici culturali e dalle tradizioni territoriali.

Il bacino d'utenza della nostra scuola è vasto e la composizione sociale degli alunni che la frequentano è variegata, così come la situazione lavorativa dei genitori. Ciò costituisce un elemento arricchente fondamentale per la nostra organizzazione scolastica.

In ogni classe, all'interno dell'equipe pedagogica, è presente un insegnante di lingua italiana, un insegnante di madrelingua inglese, l'insegnante di educazione fisica e il coordinatore didattico, il cui compito principale è la realizzazione del **Curriculum Studiorum** di ogni classe, nonché accertarsi che il lavoro svolto in classe rispecchi minuziosamente le "Linee Guida e le Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito".

Il fine ultimo del nostro essere scuola è contraddistinto dall'attenzione per quello che ogni alunno è, per la sua storia di vita e per le sue potenzialità. La nostra concezione dell'insegnamento è basata sulla relazione di aiuto dovuta al singolo alunno, pertanto **"child centered"**, incentrata sul bambino. La pedagogia dell'accoglienza diventa in tal modo pedagogia dell'incoraggiamento centrata sulle esigenze affettive e cognitive di ciascuno e mirata a una maturazione costante e serena. La proposta didattica è organizzata in modo da stimolare e coinvolgere i diversi stili cognitivi e le intelligenze multiple nei bambini in sintonia con le più attuali ricerche psico-pedagogiche. La programmazione didattica ricerca ogni anno una veste creativa e originale per stimolare l'apprendimento e il raggiungimento di traguardi e competenze che garantiscano un'apertura costante verso la realtà.

OBIETTIVI E MISSION - Improving Life Through Education

Il perseguimento della mission della scuola esige comportamenti educativi peculiari e coerenti ovvero:

- Riconoscere con obiettività le potenzialità di ciascun alunno, cercando di trasformare anche i suoi limiti in valore aggiunto per il gruppo; trasformando e migliorando la vita dell'alunno di riflesso miglioriamo la qualità di vita della famiglia che lo abbraccia, così come di tutta la comunità intorno ad esso;
- Promuovere la consapevolezza di sé nella realtà, coltivando l'attenzione e la curiosità;

- Proporre all'alunno mete entusiasmanti che lo motivino e lo orientino verso l'acquisizione dei valori che la scuola propone;
- Favorire iniziative che alimentino la solidarietà e che realizzino la cooperazione.

PROGETTO ANNUALE

Il nostro lavoro educativo procede avendo come obiettivo principale quello di far vivere all'alunno un'esperienza di community all'interno della quale si senta libero di esprimere la propria individualità, facendo percepire il valore e la ricchezza che genera la condivisione e l'interazione con l'altro.

Durante la prima settimana di scuola sono a tal fine organizzate attività di gruppo all'aperto e al di fuori del contesto strutturato della classe proprio per stimolare una creatività e una visione aperta e incondizionata nei bambini.

Le classi del primo ciclo sono partecipi di alcune gite nel territorio con l'inserimento di attività ludiche presso altre strutture ricettive, es. sports day, sailing.

Mentre le classi del secondo ciclo sono protagoniste di altre attività più 'challenging' come, ad esempio, la camminata nei boschi con guida dedicata e con una 'sfida' di fiducia e di collaborazione, es. l'arrampicata.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Visto il regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche approvato dal Consiglio dei Ministri il 25/2/99, si analizza la natura e lo scopo della nostra stessa istituzione scolastica. Essa è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale, si attua nella realizzazione e nella progettazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione. L'esigenza è di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

L'oggetto del regolamento riguarda tutte le diverse articolazioni del sistema scolastico, le esperienze formative e le attività nella scuola primaria. Circa il piano dell'offerta formativa la nostra istituzione scolastica predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti il P.T.O.F. che è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la nostra scuola intende adottare e trova la sua legittimazione e la sua ragione d'essere nella relazione tra chi insegna e chi impara.

Il suo centro è la didattica e il curricolo e l'utilizzazione delle risorse umane.

Questa Scuola ha avviato da sempre un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze fruibili nella vita quotidiana e nella formazione della personalità in grado di raggiungere massimi gradi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.

Obiettivi educativi e formativi

- Costruire il sé attraverso le relazioni con gli altri e la socializzazione.
- Indagare e confrontarsi su punti di vista diversi dal proprio, imparando a manifestare le proprie opinioni ed esigenze in forme corrette e argomentate.
- Interagire in modo consapevole e rispettoso con le persone della propria comunità ma anche con coloro che appartengono a comunità allargate (il paese, la nazione, il continente, il mondo).
- Realizzare lavori individuali o di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.
- Avere atteggiamenti di cura, condivisi con gli altri, verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale, conoscerne ed apprezzarne il valore.
- Far nascere la riflessione che porta alle regole e all'importanza della loro attuazione, per poter vivere in un ambiente sereno ed armonico.

EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'obiettivo dello studio dell'Educazione Civica è quello di dare gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

È fondamentale promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani, promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.

L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante.

Il metodo di valutazione è indicato, come per le altre materie, all'interno del capitolo "La Valutazione".

Il CV è stato pertanto integrato dei seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità e all'eco-sostenibilità;
- Sviluppo delle competenze digitali;
- Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta.

Di seguito i Decreti ad essa correlati:

Educazione civica DPR 585/1958 "Programmi per l'insegnamento dell'educazione civica negli istituti e scuole d'istruzione secondaria e artistica"

Educazione alla convivenza democratica DPR 104/1985 "I nuovi programmi didattici per la scuola primaria"

Educazione alla convivenza civile Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59: "Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati" (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività)

Cittadinanza e costituzione Legge 169/2008 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1º settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università” (art. 1. Cittadinanza e Costituzione)

Educazione civica Legge 20 agosto 2019, n. 92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

Di seguito i Riferimenti di Legge ad essa correlati:

- ❑ LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- ❑ DM 22 giugno 2020, n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)
- ❑ Nota DGPER 19479 del 16 luglio 2020 Piano formazione docenti per l'educazione civica di cui alla legge 92/2019

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Il progetto propone la realizzazione di una serie di attività da eseguirsi:

1. Durante le prime settimane di scuola:

Presentazione e accoglienza. Creazione di un progetto che prevede il coinvolgimento degli alunni nei percorsi di team building per rafforzare la fiducia e lo spirito collaborativo nell'ampio gruppo classe.

2. Durante tutto l'anno:

Impegno mensile: ogni alunno della scuola fa parte di una house team per la quale accumula punti per comportamenti eccellenti nonché per risultati accademici altrettanto meritevoli. Ogni mese una classe presenta il proprio progetto durante le assemblee di istituto per attirare l'attenzione di tutti su alcuni temi di importanza come per es. il gioco in armonia con i compagni, la sostenibilità, la gratitudine e le regole del buon comportamento, la corretta alimentazione, la resilienza e il rispetto.

PROGETTO ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

“La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.” (Indicazioni per il curriculum – Ministero dell'Istruzione)

Il progetto accoglienza nasce dal desiderio di fare della scuola un luogo di ospitalità educativo culturale che, attraverso la proposta di attività ludico-creative, concorra alla creazione di un clima sereno e armonico ideale per iniziare con entusiasmo il percorso scolastico. La scuola realizza il progetto accoglienza in sintonia con quanto espresso dalla mission dell'Istituto e ripreso dal PTOF: **“Improving Life Through Education”** – Migliorare la vita della nostra comunità scolastica attraverso l'istruzione. Accogliere, infatti, è il tratto permanente della nostra filosofia educativa, l'opzione di fondo della nostra progettualità pedagogica e didattica. Questa scelta deve trovare concreta espressione in una scuola che sia per tutti “casa” in cui ciascuno, senza discriminazioni, possa sentirsi accettato così com'è. A questo fine concorrono le azioni educative che intendiamo privilegiare ogni giorno.

- Mantenere vivo il dialogo con gli alunni e tra gli alunni, promuovendo autostima e rispetto reciproco.
- Cogliere ogni valida occasione per costruire un rapporto di fiducia.

L'impegno che assumiamo, pertanto, è quello di fare della scuola un luogo di ospitalità educativo-culturale che valorizzi le diversità per costruire l'armonia.

Lo studente è posto al centro di tutte le attività in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici. È necessario dedicare particolare cura alla formazione della classe come gruppo e alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo gli stessi bambini. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso.

In questa prospettiva l'accoglienza deve essere considerata come un momento formativo irrinunciabile per accompagnare ogni bambino nel suo viaggio all'interno della scuola, luogo di vita, di incontro, di crescita. Ciascun bambino porta con sé, infatti, un bagaglio di esperienze e conoscenze maturato in famiglia, nei rapporti con gli altri, nella scuola dell'infanzia, oltre che una propria significativa visione del mondo e della vita.

Accogliere gli alunni significa accogliere la loro storia e i loro vissuti, per progettare percorsi formativi motivanti, significativi e arricchenti, orientati al futuro.

Il progetto Accoglienza nelle sue fasi mira alle seguenti finalità:

- Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia (Kindergarten) alla primaria (Primary);
- Stimolare l'integrazione dei bambini nel gruppo, aiutandoli a superare i momenti di isolamento;
- Favorire la comunicazione interpersonale e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti;
- Rispettare i sentimenti e le emozioni altrui, sia dei coetanei che degli adulti;
- Riconoscere il valore dell'amicizia;
- Imparare a confrontarsi con gli altri nel rispetto delle regole.

Al progetto di accoglienza si affiancano una serie di altri progetti paralleli funzionali a quello principale, come ad esempio il progetto House Teams.

PROGETTO HOUSE TEAMS

English Gate School sviluppa in ciascun bambino uno speciale senso di appartenenza e allo stesso tempo di condivisione. Il fine ultimo è l'integrazione all'interno della nostra comunità scolastica e sociale, attraverso l'incoraggiamento ad essere modelli positivi e parte di un team in cui la Diversità è un valore aggiunto.

EGS ha pertanto deciso di incentivare tale proposta attraverso la divisione dell'intera Primaria in



House Teams miste, composte da alunni di diverse età, dalla prima alla quinta. Il nostro House System crea una competizione amichevole, promuove il buon lavoro e un comportamento corretto e positivo, rafforza in modo positivo, incoraggia il lavoro di squadra, offre opportunità per assumere responsabilità e riunisce tutti gli studenti.

Ciascuna House è capitanata da una coppia di docenti e da una coppia di bambini della classe quinta, i quali si devono assumere alcune responsabilità di guida sviluppando capacità di Leadership. Ad ognuna delle quattro case è associata una creatura mitologica stilizzata dai nostri studenti. Il nostro istituto reputa che uno dei traguardi principali dello sviluppo psico-fisico corretto sia il raggiungimento del giusto equilibrio tra l'indipendenza e l'appartenenza al gruppo; fondamentale affinché l'alunno formi la propria identità sociale.

PROGETTO CRE-ATTIVITÀ

Il Progetto si articola in attività grafico-pittoriche e manuali che offrono al bambino l'opportunità di conoscere e utilizzare una variegata gamma di linguaggi con i quali può manifestare il proprio vissuto, la propria creatività e inventiva e sperimentare il lavoro di gruppo come occasione di confronto e fonte di arricchimento. Elaborati particolari verranno realizzati anche in concomitanza di periodi specifici dell'anno (Natale, Pasqua, altre feste e ricorrenze).

PROGETTO STAY HEALTHY

La scuola è molto attenta all'alimentazione dei propri alunni. Ha pertanto scelto con molta cura il catering che fornisce i pasti quotidianamente.

Si attuano inoltre, iniziative che supportano corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata. Vengono a tal proposito fornite dalla scuola la merenda del mattino e del pomeriggio che consistono in healthy food packs.

VALORI CONDIVISI DALLA SCUOLA

English Gate School nasce con l'obiettivo di creare un'istituzione scolastica di qualità e all'avanguardia, impegnata nell'individuare l'area di eccellenza di ogni bambino, il tutto correlato dall'insegnamento in lingua inglese parallelamente a quello di tutte le materie presenti nel curriculum approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

I bambini iscritti alla scuola sono in maggioranza di nazionalità italiana o provenienti da famiglie miste che desiderano offrire ai propri figli un'istruzione di respiro internazionale nella quale la formazione culturale italiana sia completata dalla padronanza della lingua inglese.

In particolare, fonda il suo principio sui nostri valori che sono:

Collaborare – Aiutare gli altri – Rispettare – Fare errori per migliorarsi – Essere gentili.

- Mantenere pulito e ordinato l'ambiente in cui si vive e opera.
- Usare in modo corretto i materiali e le attrezzature.
- Muoversi nella classe e nei corridoi senza eccessivo rumore.
- Rispettare il silenzio durante le attività.

Io e gli altri

- Ascoltare e attuare le indicazioni degli insegnanti e degli educatori.
- Essere educati con i compagni e rispettare la sensibilità di ciascuno.
- Rivolgersi alle persone con gentilezza usando: "grazie", "prego", "per favore".
- Mantenere un atteggiamento corretto con tutti.
- Essere gentili e di esempio con i compagni più piccoli.
- Salutare in modo adeguato le persone che si incontrano o che entrano in classe.
- Incoraggiare e aiutare chi si vede in difficoltà.

Durante le lezioni

- Ascoltare chi sta parlando senza interrompere.
- Parlare agli altri con un tono e un volume di voce adeguato alla situazione.
- Guardare negli occhi la persona con cui si sta parlando e prestarle attenzione.
- Esprimere con calma le proprie opinioni.
- Utilizzare le parole per esprimere le proprie emozioni.
- Accettare le opinioni e le proposte diverse dalle proprie.
- Condividere il materiale con i compagni.
- Collaborare in modo continuativo.
- Accettare le decisioni assunte dalla maggioranza.
- Riconoscere i meriti e le qualità positive degli altri.

L'intervallo

- Giocare rispettando le regole e il proprio turno.
- Accettare serenamente i risultati nel gioco/gara.
- Invitare i compagni a giocare insieme, soprattutto quelli più timidi.
- Tenere pulito l'ambiente di gioco.

La mensa

- Sedersi a tavola in modo composto.

- Tenere un tono di voce moderato.
- Apprezzare il cibo che viene servito, senza sprechi.
- Usare le stoviglie in modo adeguato.

I miei compiti di studente

- Rispettare l'orario e la puntualità.
- Chiedere il permesso prima di usare oggetti che appartengono ad altri e restituirli senza averli danneggiati.
- Riporre gli oggetti e gli strumenti scolastici dopo il loro uso.
- Riferire correttamente le informazioni ricevute.
- Utilizzare con cura gli strumenti necessari per eseguire le attività scolastiche.
- Evitare di commettere azioni in grado di provocare pericolo o danni a sé stesso e agli altri.
- Essere positivi e di supporto ai compagni.
- Chiedere scusa se si è procurato un danno o un'offesa.
- Portare a termine i compiti assegnati, rispettando le consegne.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PRIMARIA

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che deve essere firmato da genitori e studenti (firmato dagli studenti solo alle superiori) contestualmente all'iscrizione a scuola - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia. (Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235).

Gli insegnanti progettano, in collaborazione con altre componenti dello staff, i percorsi di educazione e d'istruzione di cui essi saranno gli esecutori. English Gate definisce e realizza i suoi obiettivi grazie alla condivisione del Progetto Educativo da parte di tutti gli operatori, tenendo conto dei bisogni del territorio e delle risorse in esso presenti. La condivisione consente di proporre ad

allievi e genitori un percorso comune e coerente.

Collaboration Policy

"The only thing we all have in common is our Diversity (*)"



English Gate

È l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un'unica via: la collaborazione con la famiglia. English Gate, pertanto, persegue l'obiettivo di creare un'educazione comune con i genitori. Non si tratta di rapporti da intrattenere solo nei momenti di crisi, ma di relazioni costanti che riconoscano i rispettivi ruoli e che si supportino reciprocamente nelle comuni finalità educative. La C.P. è un impegno che tocca famiglia, alunni, insegnanti: dei progetti validi, della propria competenza e del proprio grado di coinvolgimento, si assumono per promuovere una comune linea educativa.

The school

Si impegna a creare un clima sereno e corretto, attraverso l'ascolto e il dialogo, esprimendo eventuali critiche sempre in forma rispettosa della sensibilità dell'alunno favorendo la maturazione dei comportamenti e dei valori, elevando ogni forma di pregiudizio, emarginazione. Favorisce la crescita di ogni bambino attraverso un'ottimale formazione culturale e sociale, qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente, valorizzando i positivi e appassionate i progressi. Prevede attenzione alla "sua" degli alunni, riservando ogni possibile sinergia con la famiglia e garantendo la continuità. Assicura ai curricula disciplinari nazionali e alla scuola progettuali, metodologiche e pedagogiche, tutelando il diritto all'apprendimento, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze. Favorisce, nello stesso modo, l'acquisizione delle competenze formative in modo graduale rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento di ciascuno. Garantisce la massima trasparenza nelle valutazioni, utilizzando forme come momento di riflessione e di confronto per un autentico apprendimento. Assicura la chiarezza e la tempestività nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

The family

Si impegna a condividere gli obiettivi educativi e collaborare con gli insegnanti per il raggiungimento di essi, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza didattica e valutativa. Collaborare con frequenza che è proprio l'apporto rispetto al rispetto della classe e il regolamento di English Gate School, che partecipa attivamente e responsabilmente alla sua edificazione, rafforzando sistematicamente sul rendimento scolastico. Tenere aggiornata su impegni, scadenze, attività scolastiche, concordando costantemente le condizioni educative, familiari (inviati e vacanze). Ricorrere il dialogo con i docenti e affrontare insieme eventuali difficoltà. Partecipare con regolarità alle riunioni previste, collaborando attivamente educative e alle iniziative della scuola anche mediante parenti e progetti, riconoscendo l'unità nella didattica, il ruolo proprio dei docenti. Presentarsi, discutere e condividere con i propri figli la presenza, collaborazione politica.

The student

Si impegna a rendere protagonista della propria crescita personale, partecipando in modo responsabile alla vita della scuola. Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico stesso come risultato di percorsi e progetti, collaborando con gli altri a creare un clima di rispetto per una serena convivenza civile. Accettare, rispettare e aiutare gli altri con serenità e lealtà, come che abbiano in comune la nostra diversità di E.G.S. Comprendere e osservare alla presenza l'uso di proprietà, rispetto delle persone, manutenzione dell'ambiente, attenzione ai progetti degli altri e responsabilità negli impegni assunti. Prendere con regolarità e puntualità le lezioni, partecipando in modo attivo e responsabile alle proposte didattiche, impegnandosi a far pervenire alla famiglia ogni comunicazione della scuola. Riconoscere spontaneamente i meriti conferiti. N.B. La presente Collaborazione Policy è valida fino al termine del percorso in E.G.S.

SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto
Genitore di
Frequentante la classe
Dichiara,
di aver ricevuto la "Collaboration Policy" deliberata dai docenti
di E.G.S. e la sottoscrive.

Cantù, lì
Il genitore dell'alunno La direzione



Via G. da Fossano 38, 22063 Cantù - Como
+39 031 4896941
info@englishgate.it

La scuola, infatti, si impegna a creare puntuali occasioni di aggiornamento per i propri docenti e si pone come polo di formazione continua anche per gli insegnanti esterni, realizzando un proficuo scambio di esperienze, e mettendo al servizio della comunità esterna le proprie competenze. Allo stesso tempo la scuola è al servizio della comunità locale mettendo a disposizione le sue risorse, le competenze degli insegnanti e degli alunni, l'esperienza educativa. Pertanto, il rapporto di English Gate School con la comunità locale porta ad un arricchimento reciproco.

La collaborazione educativa tra scuola e famiglia è indispensabile alla realizzazione del Progetto Educativo. English Gate integra la famiglia nei processi educativi e sociali e la famiglia è indispensabile partner per la realizzazione degli obiettivi educativi e didattici che la scuola si propone. La scuola non intende sostituirsi alla famiglia nella realizzazione del processo di crescita affettiva, relazionale, intellettuale, culturale, spirituale e sociale dei figli, ma si propone come una valida esperienza

di stimolo allo sviluppo di tale processo, utilizzando esperienze e competenze specifiche. La scuola propone il suo Progetto di Educazione e Istruzione e si mette al servizio della famiglia che lo condivide. La scuola è impegnata a promuovere la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del Progetto di Educazione-Istruzione: allievi, genitori, insegnanti. I genitori che hanno scelto English Gate come scuola per i loro figli e che non intendono delegare alla stessa la loro funzione di educatori trovano la possibilità di essere protagonisti della realizzazione del Progetto, facendosi portatori della conoscenza che hanno dei figli, dell'esperienza di vita e della sensibilità personale.

La scuola è consapevole che le sue funzioni si possono realizzare a pieno solo grazie all'attivo contributo di tutti i protagonisti, compatibilmente con la specificità dei diversi modi, delle diverse competenze e responsabilità e con il diverso grado di maturazione che, relativamente agli allievi, è dipendente dall'età degli stessi.

A tal proposito occorre costruire il miglior rapporto possibile con le famiglie, anche attraverso interventi di aiuto e di incoraggiamento per la condivisione di difficoltà nell'educazione dei figli, utilizzando atteggiamenti di empatia e non di giudizio.

Infine, per affrontare in modo corretto situazioni di particolare difficoltà può rendersi necessaria la collaborazione di esperti e specialisti anche esterni alla scuola, nell'ambito di percorsi educativi e rieducativi personalizzati, sempre d'intesa con le famiglie.

REGOLAMENTO DEI GENITORI

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e attraverso una collaborazione con la scuola rendono possibile la continuità educativa. Ai genitori viene richiesta una consapevole condivisione del PTOF, una partecipazione attiva e non occasionale alla vita scolastica, attraverso l'incontro con gli insegnanti e l'adesione alle iniziative promosse dalla scuola.

INGRESSO

I genitori devono accompagnare gli alunni a Scuola entro l'orario previsto, almeno 5 minuti prima

dell'inizio delle lezioni.

I genitori sono invitati a non accompagnare fino in classe il figlio ma salutarlo all'ingresso della scuola. Qualsiasi eccezione alla regola, possibile solo per i bambini più piccoli (di prima), va concordata con gli insegnanti.

USCITA

Le classi vengono accompagnate all'uscita. I genitori sono invitati a non salire nelle classi della scuola e ad attendere i bambini nel cortile. Le insegnanti potranno dare un feedback all'uscita ai genitori, solo se strettamente necessario. Per informazioni approfondite sul bambino si rimanda ai colloqui individuali.

GIUSTIFICAZIONI E PERMESSI

Le assenze, le entrate e le uscite al di fuori dell'orario scolastico e i ritardi degli alunni debbono

essere giustificati per iscritto tramite diario/e-mail dai genitori all'insegnante. L'alunno, sprovvisto di giustificazione scritta, potrà essere ammesso alle lezioni solo con la giustificazione del coordinatore della scuola primaria. Gli alunni possono lasciare la scuola con un genitore, un familiare o persona conosciuta e delegata tramite comunicazione scritta alla scuola.

COMUNICAZIONI CON LA SCUOLA

Gli insegnanti riceveranno i genitori degli alunni, previo appuntamento, e nei colloqui individuali organizzati quadrimestralmente.

I genitori non possono essere ricevuti durante l'attività in classe o soffermarsi qualora l'insegnante abbia lezione.

Le date e gli orari dei colloqui, come le uscite programmate e le varie iniziative che devono essere portate a conoscenza delle famiglie, vengono comunicate alle stesse per iscritto via e-mail, come da richiesta dei genitori all'inizio di ogni anno scolastico.

CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

METODOLOGIE E STRUMENTI

Strumenti didattici:

- ✓ esperienze laboratoriali/esperimenti
- ✓ visite d'istruzione
- ✓ elaborazioni creative
- ✓ lavori di gruppo
- ✓ classi aperte
- ✓ ricerca individuale e in gruppo
- ✓ incontri con esperti

Strumenti visivi:

- ✓ disegno rappresentativo
- ✓ mental maps
- ✓ internet
- ✓ filmati

- ✓ files informatici
- ✓ uso della smart board
- ✓ drammatizzazioni
- ✓ simulazioni – linguaggio del corpo

Smart Board

La Smart Board è un dispositivo elettronico che ha le dimensioni di una lavagna tradizionale su cui superficie è possibile scrivere, gestire immagini, riprodurre file video, consultare risorse web. Introdurre una SB in aula equivale infatti ad "aprire" le classi al digitale. La classe diventa un ambiente di apprendimento e di formazione in cui tutti possono interagire con quanto avviene sullo schermo.

La SB facilita la spiegazione dei processi, la descrizione di situazioni e ambienti, l'analisi di testi. Tutto ciò consentendo una visualizzazione diretta e condivisa dell'oggetto su cui è convogliata tutta l'attenzione degli studenti, avendo la possibilità di salvare i percorsi didattici proposti, per successivi utilizzi o per la distribuzione agli studenti (inclusi quelli assenti).

Oltre che per la didattica, la lavagna interattiva può essere impiegata in aula per lezioni interattivo/dimostrative, cooperative e costruttive; per svolgere le interrogazioni, per la navigazione e ricerca interdisciplinare su web, per presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti.

Mediatori verbali/simbolici:

lezioni espositive
discussioni
uso dei libri di testo
consultazione di repertori informatici, website...

FINALITÀ EDUCATIVE – P.E.I. (Progetto Educativo d'Istituto)

Il P.E.I. (Progetto Educativo d'Istituto) rappresenta l'impegno assunto da English Gate School a operare scelte educative, didattiche e organizzative a favore del successo formativo di tutti i nostri studenti.

La prospettiva educativa del P.E.I. sollecita sempre tutte le capacità di un bambino e valorizza le sue risorse disponibili nei vari processi evolutivi: solo così diventa possibile uno sviluppo equilibrato della persona. In particolare, la scuola si propone di avere un'attenzione personale per ciascun alunno che è risorsa originale, unica e preziosissima per la vita della classe. Gli insegnanti si impegnano pertanto, nella caratterizzazione dei percorsi educativi, ad osservare ogni alunno per comprenderne le caratteristiche, il livello di partenza, le difficoltà e lo stile cognitivo, per valorizzarlo attraverso l'adozione di strategie didattiche personalizzate. Alla fine del percorso educativo didattico della scuola primaria ci proponiamo che l'alunno sia in grado di scoprire il valore di sé stesso, delle cose e della realtà, dimostrando di aver acquisito e interiorizzato le competenze chiave di cittadinanza:

- **Comunicazione nella madrelingua:** avere la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti sociali e culturali.
- **Comunicazione in lingua inglese:** avere la capacità di esprimere e interpretare concetti,

pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma scritta sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente in modo creativo.

- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- **Competenza digitale:** è la capacità di utilizzare con dimestichezza le tecnologie informatiche.
- **Imparare ad imparare:** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento e di organizzarlo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni.
- **Competenze sociali e civiche:** è la competenza personale, interpersonale e interculturale che riguarda tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** è la capacità di tradurre le idee in azione (pianificare e gestire progetti).
- **Consapevolezza ed espressione culturale:** è la capacità di esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

COMPORTAMENTI RELAZIONALI - SOCIALI

- L'alunno sa esprimere le proprie idee
- L'alunno è attento e sa interagire con i compagni e l'insegnante
- L'alunno sa intervenire in modo pertinente e sa rispettare il proprio turno
- L'alunno sa ascoltare le opinioni degli altri apprezzandone gli aspetti positivi
- L'alunno sa modificare le proprie opinioni confrontandosi con gli altri
- L'alunno sa dare prova di autocontrollo, evitando reazioni inappropriate nelle interazioni con i pari e con l'adulto
- L'alunno partecipa alla realtà scolastica in modo attivo e costruttivo
- L'alunno sa riconoscere le specificità dei ruoli all'interno di una situazione di gruppo e sa interpretare il proprio
- L'alunno sa accettare l'intervento dell'adulto e modificare il proprio comportamento secondo le indicazioni date
- L'alunno sa avvicinarsi alle diversità con curiosità e disponibilità alla conoscenza
- L'alunno è disponibile a prestare aiuto nel gioco
- L'alunno rispetta le regole del gioco
- L'alunno dimostra di giocare con tutti i compagni
- L'alunno sa accettare la relatività della sconfitta in situazioni di gioco

COMPORTAMENTI DI AUTONOMIA E AUTOSTIMA

- L'alunno parla di sé riconoscendo le proprie qualità

- L'alunno parla degli altri riconoscendone le qualità altrui
- L'alunno sa riconoscere e comunicare gli stati emotivi e mostrare sensibilità verso gli altri
- L'alunno sa organizzare autonomamente le fasi e il materiale per la realizzazione di un compito
- L'alunno adotta un metodo di lavoro autonomo
- L'alunno sa rispettare le scadenze
- L'alunno sa svolgere regolarmente le esercitazioni assegnate
- L'alunno studia con continuità
- L'alunno partecipa impegnandosi con profitto e regolarità

COMPORTAMENTI DI SICUREZZA ED IGIENE

- L'alunno cura l'igiene personale
- L'alunno riconosce situazioni di pericolo per sé e per gli altri e le evita
- L'alunno a tavola mantiene un comportamento corretto ed educato

COMPORTAMENTI ECOLOGICI

- L'alunno sa rispettare e conservare "gli oggetti di tutti" e l'ambiente come patrimonio di tutti.
- L'alunno usa il materiale comune e proprio con ordine e responsabilità
- L'alunno collabora a mantenere pulito l'ambiente scolastico sia nei momenti didattici sia nei momenti ricreativi.
- *L'insegnamento dell'Educazione Civica è divenuto curricolare.*

PRIORITA' E TRAGUARDI (Estratto RAV 2024-2025)

	PRIORITA'	TRAGUARDI
1.	Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.	Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.
2.	Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento più che soddisfacenti	Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI nell'anno 2023/24 è come di

nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

seguito riportato: L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo.

3. Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli Studenti, in particolare rispetto alle competenze di Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale.

Ampliare l'O.F. attraverso la realizzazione per ogni ordine di scuola di almeno un progetto di interscambio culturale e potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio culturale e del Paesaggio, di sostegno a mediazione socioculturale, inclusione e identità locale ed europea.

4. Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi nella scuola secondaria di I e II grado.

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti (scuole I ciclo). Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

In tale prospettiva, EGS propone agli Studenti un'ampia gamma di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, bene integrate nel progetto educativo e funzionali agli obiettivi prefissati.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

La valutazione comporta l'avvio di iniziative specifiche di recupero o potenziamento, volte al recupero delle difficoltà, utilizzando strategie innovative, didattica laboratoriale e metodi alternativi di insegnamento/apprendimento.

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare le strutture e le attività laboratoriali da svolgere nell'ambito dei laboratori didattici e mediante l'applicazione di approcci quali: peer-tutoring, peer-education, storytelling, public speaking, e contesti cooperativi stimolanti per Studenti e Docenti, coinvolgendo la Comunità civica in una comunità di apprendimento e di pratica.

4. Inclusione e differenziazione

Aumento del numero di ore di lezione in modalità didattiche opportune (ad es. cooperative learning, peer tutoring, learning by teaching, learning by doing), efficaci ed efficienti al fine di sostenere le competenze di apprendimento degli Studenti con particolari bisogni educativi.

5. Continuità e orientamento

Promuovere visite guidate e giornate studio finalizzate ad aumentare il numero di occasioni di contatto e interscambio con gli altri Istituti del territorio (continuità orizzontale), con gli Istituti Secondari di II grado (continuità verticale), con il mondo professionale e con il mondo dell'Università e della Ricerca (orientamento).

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità della scuola.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare il numero di corsi di formazione rivolti ai Docenti in tema di ricerca-azione didattica, soft-skills, utilizzo delle ICT nella didattica curricolare ed extra-curricolare.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il numero di iniziative e manifestazioni organizzate dal nostro Istituto che, coinvolgendo attivamente i diversi stakeholders territoriali, le famiglie e la Comunità civica, consentano agli Studenti di collaborare e partecipare con soggetti diversi e comprendere la pluralità dei punti di vista.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è intesa sia come verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi da parte degli alunni, sia come verifica della validità degli interventi e del processo di insegnamento/apprendimento, sia come possibilità di miglioramento delle strategie didattiche dell'alunno. Nella scuola vengono valutati tutti gli aspetti del curriculum e tutte le discipline attraverso verifiche formative e sommative, durante e al termine di ogni unità di apprendimento.

Tutti gli insegnanti della scuola utilizzano criteri e strumenti di valutazione comuni e condivisi, quali rubriche e tabelle, che identificano fasi di sviluppo, dove si sottolineano punti di forza e si individuano le aree di miglioramento sulle quali intervenire.

Gli insegnanti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli alunni in modo da assicurare una forte relazione fra la valutazione degli alunni e la programmazione delle lezioni e le unità di apprendimento. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Vengono utilizzati molteplici strumenti di valutazione come:

- prove strutturate o semi-strutturate: quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, test a completamento, vero e falso, ecc.
- prove aperte: temi o domande con risposta non univoca
- questionari e interviste
- prove grafiche che utilizzano le competenze della comunicazione visiva
- prove pratiche, in special modo con riferimento a Musica, Arte e immagine, Scienze motorie e sportive
- presentazioni orali di ricerche individuali e/o di gruppo
- approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo
- interventi spontanei, se pertinenti

A seguito dell'approvazione del Disegno di Legge^[1], nel corso dell'a.s. 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa con giudizi sintetici correlati da una descrizione dei livelli raggiunti.

Le modalità di valutazione sono definite dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito^[2] e la valutazione periodica e finale, effettuata collegialmente dai docenti titolari della classe ovvero dal consiglio di classe, si esprime con il giudizio descrittivo di ogni studente, che sarà riportato nel

documento di valutazione, come descritto nella sottostante tabella.

I giudizi sintetici saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria^[3]

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggi, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
tinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	Lo studente usa con cura le risorse, partecipa sempre con entusiasmo e condivide idee riflessive. Ascolta con apertura, rispetta in ogni occasione le opinioni altrui e contribuisce a un ambiente positivo. Collabora con attenzione, sostiene i compagni e mostra senso di responsabilità e disponibilità al confronto.
Distinto	Lo studente usa con cura le risorse, ascolta con apertura e rispetto, e contribuisce a creare un ambiente sereno. Partecipa con entusiasmo e con idee riflessive. Collabora molto bene nel gruppo, sostenendo i compagni e valorizzando ogni voce. Dimostra responsabilità, attenzione e disponibilità al confronto.
Buono	Lo studente usa con cura le risorse, ascolta con apertura e rispetta le idee degli altri. Partecipa con entusiasmo, con contributi attenti e riflessivi. Collabora in modo positivo nel gruppo, aiutando i compagni e valorizzando ogni opinione. Mostra senso di responsabilità, apertura e disponibilità al confronto.
Discreto	Lo studente, a volte, non tratta con cura il materiale scolastico. Sta ancora imparando ad ascoltare le idee degli altri e a riflettere su ciò che fa. Partecipa poco e non sempre mostra attenzione nei suoi interventi. Sta iniziando a collaborare meglio con i compagni e ad aprirsi al confronto. Talvolta prova a pensare a come il suo comportamento possa influenzare gli altri.



Sufficiente	Lo studente ha bisogno di imparare a prendersi cura del materiale scolastico. Sta iniziando a mostrare apertura verso le idee degli altri. Partecipa poco alle discussioni e i suoi interventi non sono sempre pertinenti. Sta imparando a lavorare bene con i compagni e a confrontarsi in modo rispettoso.
Non sufficiente	Lo studente ha bisogno di aiuto per usare le risorse in modo corretto e rispettare le regole. Mostra difficoltà nelle relazioni con gli altri e nel partecipare alle attività. Non sempre presta attenzione e non riflette sul proprio comportamento. Deve essere sostenuto per lavorare in gruppo e sviluppare un atteggiamento più responsabile.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI); mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Al termine dei cinque anni della Scuola primaria la RIS rilascia a tutti gli alunni e alle loro famiglie la Certificazione delle competenze nelle forme previste dalle norme italiane^[4].

^[1] Legge 1/10/2024, n.150

^[2] OM 9/1/2025, n. 3

^[3] L. 150/ 2024 e O.M. 3/2025

^[4] DM 742/2017

CURRICULUM

Il Curriculum disciplinare seguito è quello ministeriale con l'integrazione dell'International Primary Years Curriculum.

Per meglio incontrare le esigenze dei nostri tempi e le aspettative delle famiglie i cui figli frequentano EGS, e in linea con la natura della nostra scuola, al suo interno si insegnano diverse materie in lingua inglese. Le materie che si alterneranno nelle due lingue vengono decise di volta in volta dal corpo docenti sotto l'attenta guida del coordinatore didattico.

Le ore di Religione Cattolica vengono svolte durante l'orario scolastico. Viene garantita la possibilità alle famiglie di richiedere l'esonero da tale insegnamento.

Ogni anno scolastico vengono interpellate le famiglie al fine di individuare l'interesse a frequentare le lezioni di religione messe a disposizione della scuola. In assenza di alunni aderenti, si attivano le attività alternative di potenziamento linguistico della lingua inglese.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è divenuto curricolare, per un totale di 33 ore annuali.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario di riferimento è il calendario scolastico regionale.

In seguito, alcune festività celebrate:

Dicembre - L'immacolata - Vacanze natalizie

Marzo - Vacanze carnevale Ambrosiano

Aprile - Vacanze pasquali - Anniversario della Liberazione

Maggio - Festa del Lavoro

Giugno - Festa della Repubblica

QUADRO ORARIO BASE

Italiano 7

Inglese 1

Storia 1

Geografia 1

Matematica 5

Scienze 2

Tecnologia e informatica 1

Musica 1

Arte e immagine 1

Scienze motorie 2

Religione Cattolica 2

Totale 24

Orario giornaliero

L'attività scolastica prevede il modulo orario di 24 ore svolto da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 15.20. I bambini fanno l'intervallo del mattino (30 min), pranzo e gioco libero dalle 12.30 alle 14.00. Nel pomeriggio dalle 15.20-16.00 sono collocate materie extracurricolari in lingua inglese. L'orario è flessibile e le ore di alcune discipline possono subire variazioni in determinati momenti dell'anno scolastico per esigenze didattiche ed educative o per la realizzazione di particolari Laboratori o Progetti. Nei momenti ricreativi, gli alunni, sotto l'attenta sorveglianza degli insegnanti, possono giocare usufruendo degli spazi verdi della scuola. Il servizio mensa funziona da lunedì a venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13.30.

Inizio lezioni 8.30-10.30

intervallo 10.30-11.00

termine lezioni, refezione, gioco libero 12.30-14.00

inizio lezioni pomeridiane 14.00-15.20

Attività extracurricolari: 15.20 – 16.00

ATTIVITÀ INTERNE

Attività di sostegno alla famiglia - Pre e Doposcuola

Per rispondere alle necessità organizzative familiari viene offerto anche un servizio pre-scuola dalle ore 8.00 ed un servizio post-scuola fino alle ore 18.00. Per gli alunni il doposcuola consiste in attività di gioco libero e aiuto compiti.

L'assistenza viene svolta da personale qualificato.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI

Aiutare gli studenti e le famiglie a percepire la scuola come luogo non solo di didattica ma anche di gioia nell'apprendere e scoprire, è tra i principali obiettivi della scuola.

A tal proposito vengono inserite all'interno del PTOF diverse attività a corredo del percorso educativo degli alunni per ampliare le conoscenze e valorizzare gli interessi del singolo studente.

PROGETTO: *"Sports in School"*

Finalità: introdurre diverse discipline sportive all'interno della scuola per aiutare i bambini a familiarizzare con proposte sempre nuove ad ogni anno scolastico – **Volleyball, Basket, Karate, Golf, Water Skills, Tennis.**

Destinatari: i bambini e le bambine della scuola primaria

Docenti coinvolti: docenti interni e specialisti esterni

Arco temporale per la realizzazione: anno scolastico

CONOSCO IL TERRITORIO IN CUI VIVO

"Conosco il territorio in cui vivo" è un progetto di storia locale che attiva nel bambino l'attenzione sulle ricchezze del nostro territorio, valorizzandole.

Il Patrimonio Culturale Italiano è ricchissimo di Storia e Arte. Pertanto, si organizzeranno uscite e visite guidate con esperti di Associazioni presenti sul territorio alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche della nostra città e regione. Le classi coinvolte saranno G4 e G5 della Primary e G6, G7 e G8 della Middle.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Uscite didattiche e gite - School Trips

Nel corso dell'anno la scuola pianifica e organizza una serie di uscite didattiche: visite a musei, mostre, fattorie, città d'arte in relazione alle programmazioni e agli argomenti trattati.

Classi Prime

Teatro, Triennale, Museo della Preistoria, La Castagnata sul Lago d'Orta.

Classi Seconde

Castello Sforzesco, Fattoria Didattica.

Classi Terze

ArcheoPark, Planetario.

Classi Quarte

Museo Egizio, Dialogo nel Buio, Il ciclo dell'acqua sul Lago Maggiore.

Classi Quinte

Dialogo nel Buio, Vacanza Studio.



BULLISMO E CYBERBULLISMO

English Gate School considera le azioni di bullismo contrarie alla missione e alla filosofia della scuola. In caso di atti di bullismo inequivocabili EGS adotterà una politica di non tolleranza. Il personale dirigente, docente e non docente, i genitori e gli studenti devono sapere qual è la politica scolastica sul bullismo e seguirla quando viene segnalato un caso di bullismo. L'obiettivo della prevenzione è quello di sensibilizzare gli studenti su cosa sia il bullismo in tutte le sue forme e su come possa causare gravi danni. La scuola lo farà attraverso un programma informativo, workshop tematici, assemblee e interventi di consulenti scolastici e psicoterapeuti qualificati. La scuola provvederà a nominare il referente scolastico per il bullismo e cyber-bullismo.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nel contesto educativo attuale, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) rappresenta un'opportunità cruciale per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Globeducate, con la sua rete di oltre 65 scuole K-12 in tutto il mondo, si impegna a implementare tecnologie AI per ottimizzare le pratiche educative e amministrative. Questo documento delinea le politiche e le normative relative all'uso responsabile ed etico dell'AI nelle scuole Globeducate, tenendo conto delle specificità regionali e delle normative legali nei vari paesi, tra cui Italia, Regno Unito e altri.

Obiettivi e Ambito

La politica di Globeducate mira a fornire un quadro completo per l'uso etico dell'AI, garantendo che tutte le tecnologie adottate rispettino i principi di trasparenza, responsabilità ed equità. Questo

approccio è fondamentale per promuovere la literacy digitale tra studenti ed educatori, assicurando che tutti gli utenti comprendano le potenzialità e i limiti delle tecnologie AI.

Uso Etico e Formazione

Globeducate promuove un uso etico dell'AI, richiedendo che tutte le decisioni automatizzate siano soggette a supervisione umana. La formazione continua per il personale è fondamentale; pertanto, verranno organizzati staff meeting dedicati all'AI, durante i quali i docenti potranno approfondire le modalità di utilizzo delle tecnologie AI e delle risorse disponibili su Teachmate. Questi incontri offriranno l'opportunità di esplorare come integrare efficacemente l'AI nelle pratiche didattiche quotidiane, migliorando l'insegnamento e l'apprendimento.

In conclusione, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole Globeducate non solo mira a migliorare l'efficacia educativa, ma anche a formare cittadini globali responsabili. Attraverso politiche chiare e un impegno costante per l'etica e la trasparenza, Globeducate si propone di guidare l'adozione dell'AI in modo che tutti gli studenti possano beneficiare di un'istruzione di qualità, equa e accessibile.

[1] D.M. 166/2025

